

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 1 Reg.

Seduta del 15/01/2015

OGGETTO: PIANO INSERIMENTI ISL ANNO 2015 PROGETTI DI INSERIMENTO SOSTEGNO SOCIO-LAVORATIVO INDIVIDUALIZZATI PER CITTADINI IN SITUAZIONE DI DIVERSA TIPOLOGIA DI DISAGIO. DIRETTIVE.

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese gennaio alle ore 12:30 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. CASTELLARI Elena	Sindaco		X
2. GOZZI Ruggero	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore		X
4. GUIDUCCI Carlo	Assessore	X	
5. SANCHI Claudia	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Vice Sindaco, Ruggero Gozzi.

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA AMMINISTRATIVA non sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, in quanto trattasi di atto di indirizzo.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione del Comune di Montescudo, dando concreta attuazione ai principi sanciti nella L. 328/00 e nella L.R. n. 2/03 da diversi anni promuove progetti di inserimento lavorativo indirizzati ai cittadini in situazioni di disagio diverse;
- l'iniziativa ha come obiettivo il raggiungimento della massima integrazione sociale e, ove possibile, anche professionale, ed è finalizzata alla promozione dell'autonomia, alla realizzazione dell'integrazione sociale e dell'aiuto personale;
- l'inserimento socio-lavorativo è rivolto a cittadini con difficoltà psico/fisiche e/o sensoriali e a cittadini svantaggiati e/o in condizioni sociali di non autosufficienza segnalati dalle competenti sedi dell' Azienda Usl di Rimini, dalle associazioni di volontariato operanti sul territorio, dalla formazione professionale, o direttamente dall'Assessorato comunale competente e/o dallo Sportello Sociale Professionale situato c/o questo Comune;
- le esperienze di inserimento socio-lavorativo si svolgono, di norma, presso i Servizi dell'Ente e sono incompatibili con altre forme di attività lavorativa.
- il luogo di lavoro viene scelto in rapporto alle condizioni psico-fisiche e attitudinali di ciascun inserito. Considerata la natura dei progetti, di norma gli inseriti possono essere impegnati per non oltre 30 ore settimanali.
- per l'attività prestata viene corrisposta agli inseriti una borsa-lavoro mensile. Tale assegno sociale è indirizzato – in forma di appoggio e con idonea copertura assicurativa – al coinvolgimento del soggetto in compiti di facile svolgimento, a beneficio della collettività.
- i referenti di progetto sono i Responsabili delle Aree a cui gli inseriti sono assegnati; i *tutors* sono essi stessi ovvero se presenti gli istruttori delle suddette aree con cui gli inseriti si interfacciano nello svolgimento concreto delle loro attività.
- i rapporti “esterni” con gli interlocutori – Azienda Usl di Rimini, associazione di volontariato, formazione professionale – che hanno segnalato il soggetto inserito, sono tenuti dall'Assessorato comunale competente, per il tramite dello Sportello Sociale Professionale.
- l'esperienza delle borse lavoro si colloca in primo piano nell'ambito delle politiche sociali del territorio, poiché – aderendo allo spirito della normativa vigente – consente di uscire da una logica meramente assistenzialistica e di attuare un autentico ausilio alla promozione umana.

VISTE le esperienze attivate nel corso dell'anno 2014, su direttiva dei competenti servizi dall'AUSL di Rimini;

POSTO che, in ordine al Piano inserimenti ISL anno 2015, si reputa doveroso prorogare i progetti 2014 ancora in essere, come specificato nell'ALLEGATO A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, per quanto sopra, di impartire, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, espresse direttive ai Responsabili delle Aree interessate, al fine di consentire, congiuntamente e separatamente, nel rispetto delle prerogative e degli adempimenti da porre in essere da ciascun soggetto coinvolto, il raggiungimento dell'obiettivo di carattere generale di cui al presente atto;

PRECISATO che le modalità operative strettamente collegate agli aspetti socio-terapeutici degli inserimenti potranno essere modificate senza ulteriori formalità, sulla base delle indicazioni dei competenti referenti AUSL e dello Sportello sociale professionale, di concerto con il competente Assessorato comunale;

PROPONE

1. DI ASSUMERE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che in ordine al Piano inserimenti ISL anno 2015, si reputa doveroso prorogare i progetti 2014 ancora in essere, come specificato nell'ALLEGATO A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI IMPARTIRE, ai sensi dell'art. 4 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, espresse direttive ai Responsabili delle Aree competenti, al fine di consentire, congiuntamente e separatamente, nel rispetto delle prerogative e degli adempimenti da porre in essere da ciascun soggetto coinvolto, il raggiungimento dell'obiettivo di carattere generale di cui al presente atto;
4. DI PRECISARE che le modalità operative strettamente collegate agli aspetti socio-terapeutici degli inserimenti potranno essere modificate senza ulteriori formalità, sulla base delle indicazioni dei competenti referenti AUSL e dello Sportello sociale professionale, di concerto con il competente Assessorato comunale.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL VICESINDACO

Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **16/01/2015** al **31/01/2015**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **221** in data **16/01/2015** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 10/02/2015

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori